



Unione Europea



Regione Siciliana



Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

Servizio 3 - Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione siciliana;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità europea;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi*”;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”;
- Visto** l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e s.m.i., che ha istituito il “*Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali*” quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione siciliana nonché, tra l’altro, a svolgere il servizio di “*internet provider*” a favore delle Amministrazioni regionali e con le competenze indicate nel medesimo articolo;
- Visto** l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l’ “*Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali*” (nel seguito denominato “Ufficio”) con le competenze di cui al citato art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;
- Visto** l’art. 29, co. 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, con il quale l’Ufficio è stato posto alle dipendenze dell’Assessore per l’Economia;
- Visto** il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12, recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni*”;
- Visto** l’art. 7, co. 3, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15, che pone l’Ufficio come equivalente alle strutture previste dalla tabella A di cui alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e s.m.i.;
- Visto** il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell’Ufficio, con la nuova denominazione “*Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica*” (nel seguito denominata “ARIT”);
- Visto** il D.P.Reg. 4 dicembre 2020, n. 623, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell’ARIT, reso esecutivo dal 1° gennaio 2021 con D.D.G. n. 262 del 14 dicembre 2020”;
- Visto** il D.P.Reg. 13 febbraio 2023, n. 432, con il quale è stata preposta quale Dirigente Generale dell’ARIT la dott.ssa Vitalba Vaccaro, con decorrenza dal 14 febbraio 2023 e per la durata di anni due;

- Visto** il proprio D.D.G. n. 342 del 21 dicembre 2022 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 3 "*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*" dell'ARIT;
- Vista** la propria nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 "*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*" dell'ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato "UCO"), per gli interventi afferenti ai sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana;
- Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., recante il "*Codice dei contratti pubblici*";
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di € 3.418.431.018,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di € 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il P.O. FESR Sicilia 2014-2020;
- Visto** la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017)8672 dell'11 dicembre 2017, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 105 del 6 marzo 2018, e infine modificato con Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 369 del 12 ottobre 2018;
- Vista** la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 la quale, ai sensi dell'art. 1, co. 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto che al perseguimento delle finalità strategiche dei fondi SIE della programmazione 2014-2020 concorre un insieme di interventi complementari da inquadrare nell'ambito di specifici Programmi di Azione e Coesione 2014-2020 finanziati mediante le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015, "*Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020*";
- Vista** la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che in particolare all'art. 7, co. 22, ha disposto la destinazione della somma di € 115.000.000,00 ai Comuni, e all'art. 26, co. 4, la destinazione della somma di € 30.000.000,00 ai liberi Consorzi comunali, per la realizzazione di investimenti a valere sui fondi del Piano di cambiamento del Documento di programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 6 marzo del 2017 con la quale è stato approvato il documento "*Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020*", il quale, tra i principali ambiti di intervento finanziario, coerenti e complementari agli obiettivi e i risultati attesi previsti nell'Accordo di Partenariato, ha individuato in particolare il Piano di Cambiamento, finalizzato alla realizzazione di interventi funzionali agli obiettivi

strategici e politici da identificare con il Documento di Attuazione Strategica in conformità al DPEF della Regione Sicilia;

- Vista** la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio del 2017 con la quale, in conformità all'Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, è stato approvato il richiamato Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, nonché disposta l'assegnazione alla Sicilia dell'importo complessivo di € 1.633.030.000,00, di cui € 115.000.000,00 destinati ai Comuni e € 30.000.000,00 destinati ai liberi Consorzi Comunali per la realizzazione degli investimenti previsti nell'ambito dell'Asse 10;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 98 del 27 febbraio 2018, relativa alla presa d'atto della sopra richiamata delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017;
- Vista** la delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021, con la quale è stata approvata la proposta presentata dalla Regione siciliana di riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014-2020 con un incremento della dotazione finanziaria di € 438.685.367,05, che porta l'importo complessivo del Programma a € 2.071.713.402,16, derivante dalla rideterminazione del cofinanziamento nazionale del P.O. FESR a seguito della riprogrammazione su tutti gli assi del Programma del tasso di cofinanziamento nazionale dal 25 per cento al 20 per cento approvata con decisione della Commissione C(2018) 8989/2018, nonché dalla rendicontazione al 100 per cento sia delle spese sanitarie nazionali in attuazione dell'Accordo tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione siciliana del 23 dicembre 2020, sia delle spese dei P.O. FESR e FSE su risorse comunitarie ai sensi dell'art. 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, e della decisione della Commissione C(2019)5045/2019;
- Preso atto** che con la citata delibera CIPESS n. 67/2021 è stata altresì approvata la semplificazione della struttura del Programma Complementare che diminuisce il numero degli assi da 11 a 6, per la quale gli interventi da finanziare con le risorse dell'ex Asse 10, Azione 1, trovano nuova collocazione nell'Asse 4, Azione 4.2.2., secondo la nuova formulazione del Programma;
- Visto** l' "Allegato 1 – Descrizione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)" al Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 approvato con la citata delibera CIPESS n. 67/2021, nel quale è specificato che "il SI.GE.CO. del POC si basa su procedure coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti CE n.1303/2013 e n.1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell'Accordo di partenariato", e ancora che "Per quanto non precisato nella descrizione del SI.GE.CO. del POC si rinvia ai sistemi di gestione e controllo vigenti ad uso dell'AdG e AdC del PO FESR Sicilia 2014-2020";
- Visto** il D.D.G. n. 293 del 3 maggio 2023 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ha approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione maggio 2023";
- Visto** il D.D.G. n. 927 del 19 ottobre 2022 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ha adottato il "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione ottobre

2022”, completo di allegati;

- Vista** la pista di controllo per l'attuazione delle procedure relative all'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 “*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi*”, “*Procedure per l'acquisizione di beni e servizi a regia regionale*”, predisposta dall'Unità di controllo e adottata dall'ARIT con D.D.G. n. 169 del 1° ottobre 2020;
- Visto** il D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico di invito alla presentazione di progetti da finanziare con le risorse dell'Asse 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 “*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi*”, misura “*Somma destinata ai Comuni per la realizzazione di investimenti*”, di cui al combinato disposto dell'art. 7, co. 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e dell'art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;
- Visto** il D.D.G. n. 423 del 31 dicembre 2018 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico di invito alla presentazione di progetti da finanziare con le risorse dell'Asse 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 “*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi*”, misura “*Assegnazioni finanziarie ai liberi Consorzi comunali*”, di cui all'art. 26, co. 4, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- Preso atto** che nei predetti avvisi l'ARIT è stata individuata quale ufficio competente *ratione materiae* (Centro di Responsabilità) per il Risultato Atteso (R.A.) 2.2 “*Digitalizzazione dei processi amministrativi di diffusione di servizi pienamente interoperabili*”;
- Visto** l'art. 98, co. 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che ha sostituito il co. 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;
- Visto** l'art. 6 del D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, che modifica l'art. 2 del D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, “*Istituzione di Sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 giugno 1948, n. 135, ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a “*tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea*”, venga ora esercitato “*sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie*”;
- Visto** l'art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l'organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del D.Lgs. 20 giugno 2011, n. 123, e s.m.i., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;
- Visto** l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”, che dispone che le Ragionerie centrali effettuano il controllo sulla regolarità contabile degli atti, assunti sotto la piena responsabilità dell'unità

organizzativa che ha emanato l'atto;

- Vista** la circolare n. 11, prot. n. 68141 del 1° luglio 2021 della Ragioneria Generale, che con riferimento all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, chiarisce che la Regione Siciliana ha ritenuto di uniformare la propria disciplina a quelle di altre Regioni, limitando i controlli delle Ragionerie centrali dentro i confini di un controllo di natura contabile, delegando agli autori degli atti ogni responsabilità amministrativa preventiva;
- Visto** il D.D.G. n. 105 del 17 luglio 2020 con cui è stata nominata la Commissione incaricata della valutazione tecnica e di merito degli interventi previsti nei progetti pervenuti da parte dei Comuni e dei liberi Consorzi comunali (nel seguito denominata "Commissione");
- Visto** il D.D.G. n. 26 del 3 marzo 2021 con cui la dott.ssa Rosalba Tuttobene, posta in quiescenza, è stata sostituita con il dott. Gaspare Bianco quale presidente della Commissione;
- Visto** il D.D.G. n. 61 del 19 aprile 2022 con cui il dott. Gaspare Bianco è stato sostituito con il dott. Vito Vanella quale presidente della Commissione;
- Considerato** che il dott. Vito Vanella non è più in servizio presso l'ARIT essendo stato destinato ad altro incarico presso l'amministrazione regionale;
- Ritenute** di dovere sostituire il dott. Vito Vanella con altro componente quale presidente della Commissione;
- Ritenuto** che le professionalità richieste sono riscontrabili nel dott. Gerlando Ginex, in servizio presso l'ARIT;

DECRETA

- Art. 1** Il dott. Gerlando Ginex in servizio presso l'ARIT, è nominato presidente della Commissione incaricata della valutazione tecnica e di merito dei progetti presentati dai Comuni e dai liberi Consorzi comunali in aderenza agli avvisi di cui ai citati D.D.G. n. 422 e 423 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, in sostituzione del dott. Vito Vanella.
- Art. 2** Restano invariati gli altri componenti della Commissione nominati con D.D.G. n. 105 del 17 luglio 2020, quali il dott. Rosario Montoneri in servizio presso l'ARIT, la dott.ssa Marianna Di Carlo esperto del NUVAl, e la dott.ssa Domenica Li Pira, funzionario direttivo in servizio presso l'ARIT, con funzione di segretario in seno alla Commissione.
- Art. 3** Nessun compenso né rimborso è previsto a qualsiasi titolo per lo svolgimento delle funzioni di cui ai precedenti articoli.
- Art. 4** Il dott. Gerlando Ginex, presa visione dell'elenco dei progetti presentati che sarà fornito dall'UCO, è tenuto a produrre tempestivamente e comunque prima dell'inizio dei lavori della Commissione, la dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2012 e s.m.i., secondo il modello riportato nell'Allegato 3 del "*Manuale per l'attuazione del programma operativo FESR Sicilia 2014/2020*".
- Art. 5** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente normativa.
- Art. 6** L'efficacia del presente provvedimento è differita all'accettazione della nomina da parte del dott. Gerlando Ginex quale presidente della Commissione.

Art. 7 Il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'UCO e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti, dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

Il presente decreto non è soggetto alla registrazione della Ragioneria centrale dell'Economia ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, così come recepito dalla legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, e dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9. Sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza dell'ARIT, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i.. Successivamente, a seguito del superamento della condizione sospensiva di cui all'art. 6, sarà pubblicato, insieme con la dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità del presidente della Commissione, nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 24/05/2023

Il Dirigente dell'U.C.O.
Carmelo Notaro

La Dirigente Generale
Vitalba Vaccaro